

IL METODO FEUERSTEIN NELLE SCUOLE

Intelligenti si nasce o si diventa?

L'intelligenza è una caratteristica stabile e geneticamente determinata? Oppure è modificabile?

Quali sono i fattori che influenzano lo sviluppo dell'intelligenza?

Quale è il ruolo dell'esperienza e del rapporto umano nei processi di apprendimento?

Vi è un solo tipo di intelligenza?

Qual è il rapporto tra cognizione ed emozione?

Introduzione e obiettivi

Il progetto "Il metodo Feuerstein nelle scuole" vuole essere l'occasione per divulgare tale metodo con la finalità di riconoscere i miglioramenti che esso può apportare per il gruppo classe e per il singolo.

L'obiettivo che ci prefiggiamo è quello di rendere il bambino consapevole delle sue capacità attraverso lo sviluppo del pensiero, l'ampliamento del campo mentale potenziandone le funzioni cognitive carenti o rafforzando le funzioni cognitive emergenti.

Il metodo

Proviamo a immaginare la mente come un terreno che va nutrito. Come possiamo nutrirlo? Attraverso la modificabilità cognitiva strutturale (MCS): la modificazione, stabile nel tempo, della struttura cognitiva, permette al soggetto di essere flessibile adattandosi alle nuove e diverse situazioni della vita.

Prima di nutrire la nostra mente dobbiamo valutare tale terreno attraverso la valutazione dinamica del potenziale di apprendimento (LPAD).

L'apprendimento avviene attraverso diversi stimoli, ambienti, semi che non necessariamente danno qualcosa come frutti, fiori.

Se ci prendiamo cura di questo terreno, se lo inaffiamo attraverso la mediazione avremo un'esperienza di apprendimento mediato (MLE).

Come coltivare il terreno? Attraverso il Programma di Arricchimento Strumentale (PAS).

Sono importanti anche i terreni vicini al mio. È importante che vengano coltivati nello stesso modo.

Quali possono essere i benefici del metodo nel contesto scolastico?

Ricerche recenti hanno dimostrato come l'uso del metodo in aula possa migliorare la motivazione all'apprendimento degli studenti.

Il metodo può essere impiegato in situazioni di grande differenza culturale tra gli studenti essendo, per la maggior parte degli strumenti, indipendente dalla lingua o dipendente in minima parte.

È possibile utilizzare strumenti che vanno a lavorare nello specifico sugli aspetti emotivo/comportamentali del gruppo classe, permettendo la discussione e l'esperienza di situazioni difficili all'interno del gruppo.

Il progetto

Questo progetto nello specifico si rivolge alle classi seconde, terze e quarte.

Nello specifico saranno proposti programmi differenziati a seconda della classe e quindi dell'età dei bambini.

Esso consisterà in due incontri in classe di un'ora e mezza, per un totale di 3 ore settimanali.

L'esperienza di apprendimento mediato in gruppo è molto importante per aumentare la motivazione del gruppo classe allo studio, allo scambio relazionale, al lavoro cooperativo.

Tutto questo avviene utilizzando strumenti liberi da contenuto che permettono l'effettiva integrazione di tutti i componenti della classe indipendentemente da cultura, lingua e livello intellettuale.

Finalità dell'intervento

- Promuovere modalità di cooperazione attraverso l'apprendimento in gruppo
- Stimolare la riflessione su concetti emotivi che emergono dalle pagine
- Stimolare la coesione del gruppo classe favorendo la riflessione condivisa e la ricerca di soluzioni dei problemi presentati nelle pagine
- Aumentare la consapevolezza sui propri processi di pensiero, permettendo la generalizzazione delle strategie di problem solving acquisite durante il laboratorio, all'ambito dello studio e dell'apprendimento in aula
- Favorire l'insorgenza della motivazione intrinseca all'apprendimento

Contenuti

- Utilizzo di strumenti provenienti dal Programma Feuerstein per lavorare sull'apprendimento e sullo sviluppo di regole, principi, strategie al fine di centrare l'attenzione sulle abilità cognitive che devono essere attivate, arricchite e corrette
- Scoperta, apprendimento e applicazione di abilità cognitive su contenuti scolastici e di vita quotidiana
- Acquisizione di un metodo di studio metacognitivo. Il Focus non è più sulle performance, bensì sui processi che ogni alunno mette in atto per riflettere sull'attività che sta svolgendo

Sede • Plesso scolastico

Informazioni • corsi@aiasmilano.it • 333 172 33 55

PERCORSI PER SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO
anno 2017

